

„vanti al corpo di san stephano, et ogni marti
 „dar da desinar a 12 poveri. Item la corte de
 „san Zorzi appresso campo Ruxolo lasò alle
 „Congregation che erano 7. Item lasò al Comun
 „le trombe d'ariento donateli per il papa. Al-
 „tri dicono (*soggiunge il Magno*) questi tutti
 „legati fono fati per Piero Ziani suo fiolo et
 „questo se conferma perochè in el di de san
 „Gregorio, 8 Congregation vano a san zorzi a
 „far l'aniversario „ Pietro Ziani però non ha
 „lasciato che quanto apparisce dal Testamento
 „suo da me estrattato all'articolo Ziani (Inscriz-
 „zione 20.)

Conosciutosi omai impotente a proseguire nel governo, il doge rinunciò nel 1178, e ritiratosi in questo monastero, qui finì la vita nell'anno medesimo, anzi nel dì dopo, che ci venne, cioè a' tredici di aprile, e vi fu onorevolmente seppellito, posta alla sua tomba la iscrizione che illustro. Qui sono ad osservare tre cose. La prima che malamente nelle note al Valiero (*Utilità* ec. p. 97.) si dice che il Ziani morì del 1180 due anni cioè dopo la rinuncia; mentre e il Sanuto e gli altri storici dicono che morì il dì 13 di aprile 1178, concordando così col' epitafio suddetto, il quale altro non ommette che il giorno del mese. (*Sanuto* col. 520. *Dandolo* p. 508. *Monacis* p. 151. il Magno; ec.) La seconda è che malamente il Sansovino (pag. 82. tergo) dice che *si vede intera la statua* (del doge Sebastiano) *distesa sul sepolcro sopra la porta vecchia*; e così pure dice la Cronaca mss. Albergno p. 82 del mio esemplare, cioè che *s'era la statua distesa*; ma il Sanuto nè altri, ch'io sappia, notano questa particolarità della statua; osservando giustamente l'Olmo (*Cod. Marciano* T. III p. 517 num. 217 classe VII) che quella statua non è del Ziani ma bensì di *Pietro Civrano* (del quale qui in seguito parleremo); e dicendo queste parole: „ Ho „ io intanto veduto il vecchio sepolcro di Se- „ bastiano Ziani doge sopra del quale non vi „ poteva capire statua distesa giacchè il coper- „ chio che a guisa dei tetti delle case stava di

„ qua e di là in piover non poteva ammetter
 „ sopra di se statua distesa alcuna; ed io vi ho
 „ letto sopra queste lettere SEBASTIANVS ZIANI
 „ DVX. „ A onor del vero la ragione del co-
 „ perto della tomba inclinato non vale, perchè
 „ abbiamo esempli in s. Giovanni e Paolo di due
 „ sepolture le quali hanno la figura scolpita sul
 „ coperchio ch'è in *piover*. Aperta nel 1611, dice
 „ l'Olmo, la cassa marmorea di questo doge, vi
 „ furono trovati tre corpi risolti in polvere, i
 „ quali furono giudicati di *Sebastianopadre*, di *Pie-
 „ tro e Giacomo* figliuoli Ziani (1). La terza cosa
 „ concerne la diversità con cui da taluni si reca
 „ l'epitaffio che illustro, diversità assai interes-
 „ sante per la storia. Ommetto due varietà di po-
 „ co conto, cioè VRBE che alcuni dicono in cam-
 „ bio di ORBE; e RECOLEBANT invece di RECOLE-
 „ BAT, che così dev'essere per la rima in quei
 „ tempi richiesta. Ma l'altra è, che sebbene lo
 „ *Scradero*, che raccolse gli epitaffii Italiani fino
 „ dal 1556 e 1567 il Sansovino (l.c.), il Palfero,
 „ il Magno negli Annali p. 265 t., il Caroldo (p.
 „ 40 del mio esemplare copiato dall'autografo),
 „ la Cronaca Giustiniana (del secolo XIV p. 40),
 „ ed altri de' più antichi e reputati storici e cro-
 „ nisti leggano nell'epitaffio MORE REFVLISIT, pure
 „ l'Olmo nella copia, non già fatta da lui, ma
 „ da don Benedetto Guidi (p. 25 *Historia*) lesse
 „ MARTE REFVLISIT; e quindi ne trae un buon par-
 „ tito per sostenere il suo assunto circa la verità
 „ della battaglia e della Vittoria; dicendo che
 „ siccome le antecedenti parole BINOS CONVIXIT
 „ GLADIOS indicano che Sebastiano fu cagione
 „ della pace tra il Papa e l'Imperadore, così l'al-
 „ tre ET MARTE REFVLISIT sono allusive al modo
 „ con cui si venne alla pace, cioè per mezzo
 „ dell'armi e della battaglia vinta in mare. Io
 „ rispetto il Guidi (non dico l'Olmo perchè con-
 „ fessa di non aver letta egli o veduta la pietra);
 „ ma in confronto di tutti gli antichi che lessero
 „ MORE, e non MARTE, non saprò mai dargli la
 „ preferenza. Ad ogni modo quand'anche si fos-
 „ se letto MARTE, si può eziandio interpretare in
 „ generale, che, cioè il doge, oltre che nell'arti

(1) Abbiamo detto alla nota 270 pag. 554 della premessa Storia che il monumento del doge Ziani (Sebastiano) stava sopra la porta principale del vecchio tempio; e ciò si è detto sulla fede del Sansovino pag. 82 tergo. Essendosi testè veduto che quel monumento che il Sansovino dice del doge Sebastiano, non è di lui, ma di Pietro Civrano, conviene cercare ove il sepolcro di Sebastiano collocato fosse, se non era sopra la porta. L'Olmo dice bensì di aver veduto il vecchio sepolcro di Sebastiano, ma non dice in qual parte dell'a chiesa vecchia. Ora dalla nota 292 a pag. 574 della Storia premessa si può conoscere che era collocato *vicino al luogo della sacristia vecchia contiguo a quello del doge Domenico Michiel.*